

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenendo il disegno di legge finanziaria per il 2007 presentato dal Governo, per la parte che riguarda le competenze dei Comuni, inadeguato e insostenibile.

Verificato che anche quest'anno, le disposizioni che determinano il contributo delle amministrazioni locali al raggiungimento degli obiettivi generali di finanza pubblica, sono state assunte unilateralmente dal Governo.

Aggiungendo che sono stati consolidati e posti a carico delle istituzioni locali gli effetti finanziari della manovra economica per l'anno 2007 alcuni aspetti della finanziaria dello scorso anno, che conteneva disposizioni per cui ad oggi, circa il 40% dei comuni rischiano di non rispettare almeno uno dei 4 obiettivi imposti dal Patto di Stabilità interno, di cui il 26% per spese di personale.

Considerando che, oltre ad una valutazione negativa relativa all'entità della manovra per i Comuni, va sottolineato come il metodo di calcolo del miglioramento del deficit indicato nel disegno di legge, rischia di creare forti sperequazioni fra gli enti locali con picchi difficilmente sostenibili dalle Amministrazioni.

Giudica positivamente l'azione e l'iniziativa che in questo contesto è stata assunta in modo unitario dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Azione che ha indotto il Governo a riaprire un nuovo confronto affinché sia rivista la quantificazione degli oneri della manovra posta a carico delle amministrazioni locali e sia rimodulata la distribuzione del contenimento della spesa tra i vari comparti soggetti al patto di stabilità.

Apprezza altresì la disponibilità espressa dal Governo alla modifica del tetto per l'accensione di mutui per investimenti.

CHIEDE

al Governo di prendere in esame positivamente le proposte che la Associazioni rappresentative delle autonomie locali hanno presentato e presenteranno, con particolare riferimento alla metodologia di ripartizione degli oneri all'interno dei singoli comparti, al tema delle entrate e in modo specifico, per ciò che riguarda compartecipazione e catasto.

Invita l'ANCI a definire con il Governo nel dettaglio l'applicazione di tutte le misure che verranno concordate e decise.

Invita i parlamentari ad accogliere le proposte dell'ANCI e a sostenerle nell'iter di discussione del disegno alle Camere.

Allega al presente odg e fa proprio il documento dell'ANCI del 12 ottobre 2006 LEGGE FINANZIARIA 2007 Prime valutazioni e proposte di emendamento.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al provvedimento n. 141;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Dalmasso Emilio e Noto Carmelo ed escono dall'aula i Consiglieri Laugero Chiaffredo, Bandiera Giancarlo, Panero Teresio e Malvolti Piercarlo, sono pertanto presenti n. 31 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione i Consiglieri Dutto Claudio, Tassone Giuseppe e Botta Fabrizio propongono una sospensione dei lavori per poter trovare un accordo unanime su un unico testo di ordine del giorno, proposta che non viene accolta da alcuni Consiglieri proponenti gli ordini del giorno;

Presenti in aula	n. 31
Non partecipa alla votazione	n. 1 Lauria Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 30
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 5 Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio, Fino Umberto, Galfrè Livio e Streri Nello (FORZA ITALIA)
